

CONOSCIAMO LE SIGLE ... ?

RSA: residenze sanitarie assistenziali ...
Noo naturalmente! Dopo la caduta del fascismo e la soppressione dell'ordinamento corporativo, la riconquista della libertà di azione sindacale, che sarebbe stata solennemente sancita dall'art. 39 della Costituzione del 1948, ha consentito la creazione di organismi di rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'art. 19 dello Statuto dei lavoratori garantisce la presenza del sindacato nei luoghi di lavoro mediante la possibilità di costituire Rappresentanze sindacali aziendali

RSU: A partire dalla seconda metà degli anni ottanta, la brusca interruzione del processo di unità sindacale avviato negli anni precedenti contribuì a mettere in crisi la sintesi raggiunta tra la rappresentanza elettiva dei Consigli di fabbrica ed il sistema di designazione delle RSA, introdotto dall'art. 19 dello Statuto, il quale imponeva garanzie di presenza alle varie sigle presenti nei luoghi di lavoro. Per risolvere tale situazione di criticità, si arrivò all'intesa-quadro 1 marzo 1991 tra Cgil, Cisl e Uil ed al successivo Accordo interconfederale 23 luglio 1993, sottoscritto da Governo, Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, che introduce le Rappresentanze sindacali unitarie (RSU), la cui composizione «...deriva per 2/3 da elezione da parte di tutti i lavoratori e per 1/3 da designazione o elezione da parte delle organizzazioni stipulanti il Ccnl, che hanno presentato liste, in proporzione ai voti ottenuti»

Per questo motivo noi siamo RSU (lista Filcams CGIL) e facciamo parte del Coordinamento Sindacale Unitario CGIL, CISL e UIL della CGT

Prima edizione di una nuova forma di informazione per le Lavoratrici e i Lavoratori della CGT e CLS. Questa nuova forma di approfondimento si aggiunge all'assemblea sindacale, alla classica bacheca e alla nuova bacheca elettronica. Il Notiziario nasce con l'idea di essere d'aiuto al lettore per specificare, spiegare, colmare o semplicemente informarsi e/o togliersi dubbi su alcune leggi, regole, sigle ecc... di carattere politico e sindacale. Inoltre, per evitare di renderlo uno spazio noioso e non invitante alla lettura, lo abbiamo ideato e strutturato semplicemente su un foglio (fronte e retro). Nella prima pagina troveranno spazio gli approfondimenti citati mentre, nella seconda pagina, cercheremo di inserire molte notizie sul lavoro e di vita sindacale del 'Bel paese' che trovano poco spazio nei TG e nei giornali nazionali. Questo, per dare anche modo a tutti di conoscere più da vicino l'organizzazione sindacale e il grande lavoro che ogni giorno viene svolto a supporto dei Lavoratori e a chi non ha lavoro. Una nuova finestra quindi per conoscere tematiche del lavoro e di vita sociale di cui non sempre si parla. Ci sarà anche un angolo dedicato alla Memoria e alla Storia del nostro paese. Sperando che sia una cosa gradita...vi auguriamo buona lettura. **Coordinamento Sindacale Unitario CGT/CLS**

I POTERI DELLA RSU



La Rappresentanza Sindacale Unitaria ha il potere di promuovere la contrattazione collettiva aziendale per le materie delegate e con le modalità previste dal CCNL di categoria applicato o dalla legislazione.

I contratti collettivi aziendali per le parti economiche e normative sono efficaci ed esigibili per tutto il personale in forza. Vincolano tutte le Federazioni di Categoria presenti in azienda e le loro rappresentanze che abbiano sottoscritto o accettato gli accordi e che abbiano quindi partecipato alla elezione della RSU. Il contratto collettivo aziendale è valido se approvato dalla maggioranza dei componenti la RSU. Così come previsto dall'intesa confederale CGIL CISL UIL definita in occasione dell'accordo del 28 giugno 2011 relativamente a "regole e criteri di consultazione dei lavoratori e delle lavoratrici per gli accordi di II livello", la RSU può decidere di sottoporre al giudizio e/o al voto dei lavoratori e delle lavoratrici il testo dell'accordo collettivo aziendale.

LA NASCITA DEI SINDACATI: Verso la fine dell'Ottocento in Italia si sviluppano forme di associazionismo operaio dette: ' Società di Mutuo Soccorso'. Avevano lo scopo di fornire una prima assistenza agli operai e ai disoccupati. La fase "sindacale" vera e propria iniziò con i primi scioperi, tra gli anni '60 e '70 dell'Ottocento, quando i lavoratori individuarono nella **resistenza** lo strumento

principale contro le ingiustizie sociali. Negli anni '90 nascono le Camere del Lavoro. Il primo sciopero Generale Cittadino fu proclamato a Genova nel 1900. Nascono in questi anni le prime Federazioni Nazionali di categoria e nel 1904 in seguito agli "eccidi proletari" di Buggerru e Castelluzzo, veniva proclamato il primo sciopero generale nazionale. Il 1 ottobre 1906 nasce la Confederazione Generale del Lavoro (CGdL)...[continua](#)

CONOSCIAMO LA NOSTRA COSTITUZIONE...?

La Costituzione della Repubblica Italiana è la legge fondamentale dello Stato italiano e occupa il vertice della gerarchia delle fonti nell'ordinamento giuridico della Repubblica. Approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal capo provvisorio dello Stato De Nicola il 27 dicembre seguente, fu pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 298, edizione straordinaria, dello stesso giorno, ed entrò in vigore il 1° gennaio 1948. Consta di 139 articoli e di 18 disposizioni transitorie e finali.

MA I SINDACATI E LA COSTITUZIONE...?

ART. 18: I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale...

ART. 39: L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge.

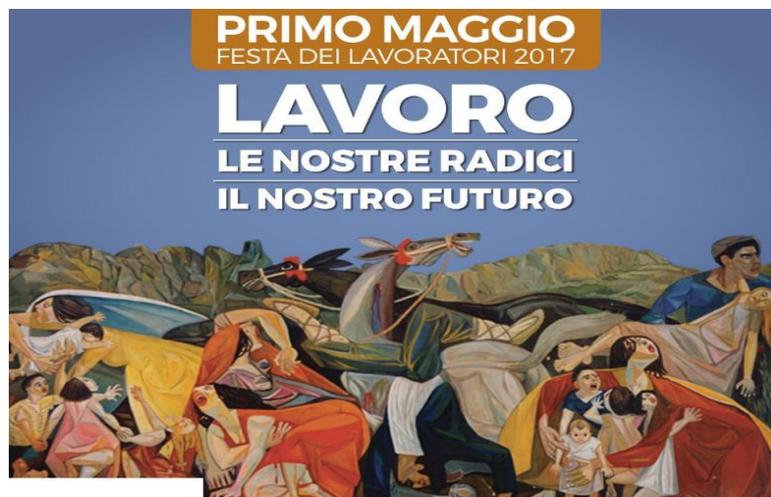
E' condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

'Basta con questo gioco alla guerra'.

L'appello congiunto Anpi, Arci, Cgil, Cisl, Uil, Acli nazionali. Il testo dell'appello firmato da Smuraglia, Chiavacci, Camusso, Furlan, Barbagallo, Rossini

Roma, 15 aprile - "Questo è un appello urgente per la pace. Un appello alla civiltà suprema del dialogo, della sua umanità, della sua intelligenza. Leggiamo e apprendiamo di bombe, di grandi eventi nucleari, di raid preventivi. Un irresponsabile e impressionante gioco alla guerra che deve essere subito fermato. Chiediamo con forza alle Istituzioni internazionali, ai Governi del mondo che si metta a tacere l'assurdo di queste intenzioni che porterebbero a effetti disastrosi e di morte già tragicamente vissuti. Facciamo appello alle cittadine e ai cittadini affinché si mobilitino per diffondere il più possibile voci e iniziative di pace, anche in nome della nostra Costituzione che sempre ci ricorda che "l'Italia ripudia la guerra".



PORTELLA DELLA GINESTRA
dalle 11,00 alle 13,00



Il Primo maggio sindacale di quest'anno si svolgerà in Sicilia, a Portella della Ginestra, in occasione dei 70 anni dallo storico e tragico eccidio. Lo hanno deciso i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo. A Piazza San Giovanni a Roma torna il 'Concertone', l'appuntamento che dal 1990, nel giorno della Festa dei Lavoratori, raduna migliaia di spettatori, per 8 intense ore di musica.

ORIGINI DELLA FESTA DEI LAVORATORI... NATA PER RICORDARE...: La festa ricorda le battaglie operaie, in particolare quelle volte alla conquista di un diritto ben preciso: l'orario di lavoro quotidiano fissato in otto ore (in Italia con il RDL n. 692/1923). Tali battaglie portarono alla promulgazione di una legge che fu approvata nel 1867 nell'Illinois. La Prima Internazionale richiese poi che legislazioni simili fossero introdotte anche in Europa. A far cadere definitivamente la scelta su questa data furono i gravi incidenti accaduti nei primi giorni di maggio del 1886 a Chicago e conosciuti come rivolta di Haymarket. Il 3 maggio i lavoratori in sciopero di Chicago si ritrovarono all'ingresso della fabbrica di macchine agricole McCormick. La polizia, chiamata a reprimere l'assembramento, sparò sui manifestanti uccidendone due e ferendone diversi altri. Per protestare contro la brutalità delle forze dell'ordine gli anarchici locali organizzarono una manifestazione da tenersi nell'Haymarket Square, la piazza che normalmente ospitava il mercato delle macchine agricole. Questi fatti ebbero il loro culmine il 4 maggio quando da una traversa fu lanciata una bomba che provocò la morte di sei poliziotti e ferendone una cinquantina. A quel punto la polizia sparò sui manifestanti. Nessuno ha mai saputo né il numero delle vittime né chi sia stato a lanciare la bomba. Fu il primo attentato alla dinamite nella storia degli Stati Uniti. Tra le prime documentazioni filmate della festa in Italia, il produttore cinematografico Cataldo Balducci presenta il documentario *Grandiosa manifestazione per il primo maggio 1913 ad Andria* (indetta dalle classi operaie) che riprende la festa in sette quadri, e si può – così – vedere il corteo che percorre le strade affollate della Città: gli uomini, tutti con il cappello, seguono la banda che suona, con alcune bandiere. Durante il ventennio fascista, a partire dal 1924, la celebrazione fu anticipata al 21 aprile, in coincidenza con il Natale di Roma, divenendo per la prima volta giorno festivo con la denominazione "Natale di Roma – Festa del lavoro". Fu poi riportata al primo maggio dopo la fine del conflitto mondiale, nel 1945, mantenendo lo *status* di giorno festivo. Nel 1947 la ricorrenza venne funestata a Portella della Ginestra, Palermo, quando si suppone che la banda di Salvatore Giuliano sparò su un corteo di circa duemila lavoratori in festa, uccidendone undici e ferendone una cinquantina. Altre fonti sostengono che tale sparatoria fu organizzata dai "servizi segreti", al fine di poter accusare e screditare agli occhi dei cittadini Salvatore Giuliano con la sua banda. Il 1° maggio 1955 papa Pio XII istituì la festa di San Giuseppe lavoratore, perché tale data potesse essere condivisa a pieno titolo anche dai lavoratori cattolici.

Dal 1990 i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con il comune di Roma, organizzano un grande concerto per celebrare il primo maggio, rivolto soprattutto ai giovani: si tiene in piazza San Giovanni, dal pomeriggio a notte, con la partecipazione di molti gruppi musicali e cantanti, ed è seguito da centinaia di migliaia di persone, oltre a essere trasmesso in diretta televisiva dalla Rai.

«Il lavoro ci dà dignità. Chi per manovre economiche, per fare negoziati non del tutto chiari chiude fabbriche, chiude imprese e toglie il lavoro agli uomini fa un peccato gravissimo».

PAPA FRANCESCO